



Delibera della Giunta Regionale n. 77 del 26/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO PER LO SVILUPPO CULTURALE E LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI
DETENUTI TRA IL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIE DELLA CAMPANIA (PRAP) E LA DIREZIONE DEL CENTRO
PENITENZIARIO "P.MANDATO" DI SECONDIGLIANO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II, LA REGIONE CAMPANIA, L'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI
DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, in attuazione degli art. 3 e 34 della Costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- b. la tutela del diritto allo studio rappresenta una delle priorità dell'Amministrazione regionale che con Legge regionale 18 maggio 2016 n.12 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario con l'istituzione dell'ADISURC cui è affidata la concreta realizzazione in ambito regionale degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario;
- c. la Costituzione riconosce il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale della persona e che l'art. 15 dell'ordinamento penitenziario (legge n. 354/75) considera l'istruzione come fondamentale elemento di risocializzazione, inserendola tra gli interventi attraverso i quali si attua principalmente il trattamento rieducativo;
- d. il DPR n. 230 del 30 giugno 2000 all'art. 44 prevede, per i detenuti che risultino iscritti a corsi universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi, l'agevolazione per il compimento degli studi e che, a tal fine, sono stabilite le opportune intese con le autorità accademiche per consentire agli studenti di usufruire di ogni possibile aiuto e di sostenere gli esami;
- e. il Ministero dell'Università e il Ministero della Giustizia, in data 23 dicembre 2012 hanno stipulato un Protocollo d'intesa denominato "Programma speciale per l'Istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari";
- f. in data 30/11/2018 è stata stipulata una Convenzione tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Campania (PRAP Napoli) e l'Università degli Studi di Napoli Federico II volta a favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria dei detenuti degli Istituti Penitenziari della Campania;
- g. in attuazione di tale convenzione, è stato istituito il "Polo Universitario regionale per detenuti" presso il centro Penitenziario "P.Mandato" di Secondigliano-Napoli con l'obiettivo primario di favorire il reinserimento sociale e l'elevazione culturale dei detenuti;

CONSIDERATO

- a. che è intenzione della Regione Campania garantire il diritto allo studio universitario anche ai soggetti detenuti in un'ottica di concezione della detenzione come esperienza di rieducazione, nel convincimento che la realizzazione di processi di recupero e di reinserimento- anche attraverso percorsi mirati di istruzione e formazione – non solo contribuisca a garantire le finalità della pena, ma favorisca anche la creazione di un clima di maggior sicurezza per i cittadini;
- b. per l'attuazione dell'azione sopracitata si ritiene opportuno prevedere un'azione di collaborazione fra i vari soggetti istituzionali coinvolti, ognuno per le proprie specificità;
- c. è intenzione dell'Amministrazione, al fine di garantire la pari opportunità di genere, che ulteriori protocolli di analogo contenuto possano successivamente essere sottoscritti con ogni altra Casa Circondariale insistente sul territorio della Regione Campania;

RITENUTO

- a. di approvare lo schema di Accordo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, la Direzione del Centro Penitenziario "P.Mandato" di Secondigliano-Napoli, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Regione Campania e

- b. di prevedere, per le attività dell'Accordo di competenza regionale, risorse finanziarie per il triennio 2019/2021 pari ad € 35.000,00 a carico della missione 4, programma 4, titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019/2021;

VISTI

- a. la legge n. 354/75 ;
- b. Il DPR 230 del 30/06/2000;
- c. Protocollo d'intesa del 23/12/2012;
- d. il dlgs n. 68 del 29 marzo 2012;
- e. la L.R. n. 12/2016;
- f. il parere dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale espresso con nota prot. n. 139644/2019 e con nota prot.140709/2019;

PROPONE e la Giunta in conformità

A voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

- 1. di approvare lo schema di Accordo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, la Direzione del Centro Penitenziario "P. Mandato" di Secondigliano-Napoli, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Regione Campania e l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà , come da documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2. di prevedere, per le attività dell'Accordo di competenza regionale, risorse finanziarie per il triennio 2019/2021 pari ad € 35.000,00 a carico della missione 4, programma 4, titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- 3. di dare mandato alla Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione di avviare ogni utile iniziativa, al fine di garantire la pari opportunità di genere, volta alla sottoscrizione di ulteriori protocolli di analogo contenuto da sottoscrivere con ogni altra Casa Circondariale insistente sul territorio della Regione Campania;
- 4. di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, alla D.G. "Università, Ricerca, e Innovazione"; alla D.G. "per le Risorse finanziarie"; all'U.D.C.P. Ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e, per conoscenza, al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale della Campania.